

**Comune di Brindisi**

Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio  
Attività Produttive e SUAP  
Servizio Pianificazione

Riscontro a prot.n. 11/08/2023  
84940 del 28/07/2023

nr. allegati /

**OGGETTO:** [ID\_9848] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 relativa alla realizzazione di un impianto agrovoltaiico, della potenza di 25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Brindisi (BR), in Località "Masseria Restinco".  
**Proponente:** Società ACEA Solar S.r.l.  
**Parere Settore Pianificazione e Gestione del Territorio**

PEC

Destinatari:

**TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA**  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs n.82 del 07/03/2005  
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)  
**NON SEGUE COPIA CARTACEA**

**Alla Regione Puglia**  
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**p.c.**  
**Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS  
va@pec.mite.gov.it

**Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

**Alla Provincia di Brindisi**  
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Premesso che:

il parere di competenza del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio è riferito **esclusivamente al carattere urbanistico**. Difatti, la variante di adeguamento del PRG di Brindisi al PUTT/P della Regione Puglia, approvata con DGR n. 1885 del 27 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980 e dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P, e, pertanto, ha valore di variante propriamente urbanistica del PRG comunale. A conferma di quanto riportato, nella Delibera di Giunta Regionale n. 1885 del 27 ottobre 2015, mentre al punto 3 sono descritti gli aspetti paesaggistici, al punto 4, che si riporta testualmente di seguito, sono riportati gli aspetti urbanistici legati all'approvazione.

**\*4.Aspetti urbanistici**

*Gli aspetti urbanistici relativi alla Variante di adeguamento del PRG di Brindisi al PUTT/P riguardano specificamente:*

- a. *Il recepimento e implementazione delle tutele paesaggistiche in ragione di conoscenza di maggior dettaglio con rimodulazione degli Ambiti Territoriali Estesi e ridefinizione delle aree di pertinenza ed aree annesse degli Ambiti Territoriali Distinti*

*Si prende atto che la Variante in questione non comporta alcuna modifica delle destinazioni urbanistiche di zona del PRG attualmente vigente\*.*

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrovoltaiico, nel Comune di Brindisi in località "Masseria Restinco", e delle relative opere di connessione alla RTN, per la produzione di energia elettrica. Il sito prescelto per la ubicazione del presente impianto è ricadente in zona tipizzata "E" agricola dal vigente P.R.G. in Località Masseria Restinco, posizionata ad una distanza di circa 4,5 km in direzione Ovest rispetto al nucleo urbano di Brindisi, a nord della Strada Statale n. 7, ad ovest rispetto alla Strada Provinciale n.43 e ad una distanza di ca. 5,7 Km dalla Stazione Elettrica RTN 150/380 kV di Brindisi. L'impianto in argomento avrà una estensione di circa 65 Ha.

Il progetto di connessione, associato al codice pratica 201900287 prevede il collegamento in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Brindisi.

La Soc. Acea Solar sarà chiamata a sottoscrivere l'accordo di condominio con gli altri produttori al fine di condividere lo stallo indicato dal Gestore (TERNA) localizzato nell'ampliamento della SE di trasformazione della RTN di Brindisi.

L'impianto fotovoltaico ricade nel territorio di Brindisi e occuperà i seguenti fogli e particelle:

**Dati catastali**

Catasto terreni del Comune di Brindisi (BR)

- Foglio 66 particella 86
- Foglio 67 particelle 7, 27, 73, 168.



Comune di Brindisi  
Sito istituzionale: [www.comune.brindisi.it](http://www.comune.brindisi.it)  
PEC: [ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it](mailto:ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it)  
Centralino tel. +39 0831 229111

Urbanistica ed Assetto del Territorio  
[ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it](mailto:ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it)  
Via Casimiro, civ. n. 36 – 72100 Brindisi

Attività Produttive  
[ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it](mailto:ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it)  
SUAP  
[www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it)  
Piazza Matteotti civ. n. 1 – 72100 Brindisi

Le opere di connessione interessano le particelle del Comune di Brindisi:

- Foglio 67 – particelle 7, 6, Strada per Restinco SP43;
- Foglio 101 – Strada per Restinco SP43;
- Foglio 103 – Strada per Restinco SP43;
- Foglio 104 – Strada per Restinco SP43;
- Foglio 106 – particelle 130, 132, 134;
- Foglio 107 – Strada Provinciale SP43, particelle 190, 313, 595, 596 – ferrovia Brindisi-Taranto;

#### **Principali caratteristiche dell'impianto agrivoltaico**

L'impianto è costituito da un generatore della potenza di 25,00 MW, formato da 41.675 ciascuno da 600Wp, per una potenza nominale complessiva di 25.005 kWp e da 8 inverter da 3000kVA cadauno, con potenza nominale in uscita complessiva di 24000 kVA (a temperatura ambiente di 25°C) suddivisi in 4 unità di conversione DC/AC e trasformazione BT/MT della tipologia a SKID outdoor (Power Station). I complessivi 41.675 moduli FV, saranno disposti in file su tracker in stringhe da 25 moduli FV ciascuna, nonché installati su strutture ad inseguimento, ovvero tracker monoassiale con asse di rotazione in sviluppo longitudinale lungo l'asse Nord-Sud con esposizione dei moduli fotovoltaici variabile da Est ad Ovest. Dette strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici saranno di tipo ad infissione, costituita da tubolari o omega in acciaio zincato (pali), che saranno infissi direttamente nel terreno mediante l'utilizzo di una macchina specifica. La distanza dallo spigolo inferiore del modulo al suolo è di 0,40 metri.

Le ipotesi colturali riguardano la coltivazione di colture da rinnovo (carciofo), leguminose da granella (cece, lenticchia, ecc..) e da foraggio (sulla, erba medica, eccc) e colture graminacee.

La soluzione Tecnica Minima Generale prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Brindisi.

L'ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN 380/150 kV di Brindisi e lo stallo arrivo produttore a 150 kV nella suddetta Stazione costituiscono Impianto di Rete per la connessione. Nell'ambito del Sistema di Connessione alla RTN, le opere di Utenza consistono nella realizzazione dell'elettrodotto in antenna a 150 kV e nella realizzazione delle Stazioni MT/AT di utente.

#### **Dall'analisi degli elaborati grafici e testuali SI RILEVA che:**

L'impianto agrivoltaico ricade:

per il PRG adeguato al PUTT/p: zona "E" agricola art. 48 delle NTA

Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/p:

- ricade in parte a est e a ovest nelle Emergenze idrogeologiche (area annessa a idrologia secondaria) art.3.08 NTA PUTT/p;

in Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/p:

- ricade maggior parte ambito D "Valore Relativo, minor parte ambito C "Valore Distinguibile" ulteriore parte non ricadente in ATE;

per il PRGA in variante ricade in una piccola porzione in area "Pericolo a bassa probabilità rischio alluvioni";

per il PAI ricade ad est ed a ovest dell'impianto in argomento:

- in parte nella fascia di pertinenza fluviale contermini buffer 75 metri - ARTICOLO 10 Disciplina delle fasce di pertinenza fluviale contermini all'area golenale;
- in parte nella fascia dell'alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali Buffer 75 metri COMMA 8 ARTICOLO 6 Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali.

Il cavidotto interrato ricade:

per il PRG adeguato al PUTT/p in zona "E" agricola art. 48 delle NTA;

in Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/p:

- ricade in parte nelle Emergenze idrogeologiche (area annessa e di pertinenza corsi d'acqua primari - 150 metri acque pubbliche) art.3.08 NTA PUTT/p;
- ricade in parte nelle Emergenze idrogeologiche (area di pertinenza e di rammagliamento annessa idrologia secondaria) art.3.08 NTA PUTT/p;

in Ambiti Territoriali Estesi:

ricade maggior parte ambito D "Valore Relativo, minor parte ambito C "Valore Distinguibile" e ambito "A" Eccezionale, ulteriore parte non ricadente in ATE;

L'area impegnata dalle stazioni elettriche (Ampliamento di Terna e Condominio) interessano le particelle 595-596 del foglio 107:

- ricadono per il PRG in zona "E" agricola art. 48 delle NTA; in Ambiti Territoriali Distinti
- ricadono nelle Emergenze idrogeologiche (area di rammagliamento annessa idrologia secondaria) art.3.08 NTA PUTT/p;
- Ambiti Territoriali Estesi:  
ricadono minor parte ambito D "Valore Relativo, maggiore parte ambito C "Valore Distinguibile";

-che è prevista la recinzione perimetrale al costruendo impianto agrovoltico dell'altezza di cm.250 in contrasto con quanto previsto dal Regolamento Edilizio Comunale, che prevede in zona agricola la recinzione con altezza massima di cm.200.

## OSSERVAZIONI

Dall'analisi documentale è stato riscontrato che:

- la società proponente non svolge attività connesse con la conduzione agricola, ciò contrasta con l'art. 48 NTA del PRG vigente, nonché con l'art. 49 del D.L. n. 13 del 24.02.2023 con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41.

## CONCLUSIONI

Sotto il profilo urbanistico, in riferimento alla realizzazione dell'impianto agrovoltico si evidenzia che ai sensi delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p:

- art. 3.08 - "Nell'area annessa...d. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di: ...2. Infrastrutturazione viaria carrabile e tecnologica con: ...la realizzazione di impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche...".

Per quanto concerne le opere di collegamento si evidenzia che ai sensi delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p:

- art. 3.08 - "Nell'area di pertinenza...b. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che...comportino le sole trasformazioni...3. infrastrutture a rete non completamente interrato e quelle di attraversamento aereo in trasversale, se le caratteristiche geologiche del sito escludano opere nel subalveo...". Tuttavia, in riferimento all'analisi delle interferenze rilevate, la realizzazione dei collegamenti mediante cavi interrati necessitano approfondite analisi geologiche del sito. Tuttavia, dalla disamina della documentazione grafica e testuale non è stato possibile desumere le caratteristiche geologiche del sito, e dunque, se gli stessi interventi possono essere compatibili con le prescrizioni di base Corsi d'acqua.

In riferimento alla realizzazione delle stazioni elettriche (particelle 595-596 del foglio 107), si evidenzia che: ai sensi delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p:

- art. 3.08 - "Nell'area annessa...d. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di: ...2. Infrastrutturazione viaria carrabile e tecnologica con: ...la realizzazione di impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche...".

ai sensi del Regolamento Edilizio Comunale:

art. 127 - Recinzioni in zona agricola "Nella zona agricola "E" sono ammesse recinzioni a siepe viva di piante verdi e/o in paletti e rete metallici su cordolo interrato. L'altezza massima consentita per le recinzioni nelle zone agricole è di ml. 2.00".

Tuttavia, risulta necessario il rispetto delle prescrizioni di base di "Corsi d'Acqua" (art. 3.08) e del Regolamento Edilizio Comunale.

Dall'analisi degli elaborati grafici e testuali riguardanti il posizionamento dei moduli costituenti l'impianto agrovoltico, sotto il profilo urbanistico è stato riscontrato che parte dei sottocampi ricadono nell'area annessa degli Ambiti Distinti del PUTT/p individuabili nelle emergenze idrologiche, nonché nel reticolo idrografico del PAI.

*In merito alle aree dei sottocampi dell'impianto agrovoltico ricadenti nel reticolo idrografico del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico si rimandano le osservazioni e valutazioni all'ente competente in materia Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.*

Ulteriormente, per quanto concerne la natura dell'impianto agrovoltico, si evidenzia che ai sensi dell'art. 48 delle NTA del PRG comunale vigente, che regola le zone agricole, esplicita che nelle stesse sono ammesse attività industriali connesse con l'agricoltura e che il rilascio dei titoli autorizzatori è subordinato alla condizione che il soggetto attuatore rivesta la qualifica di "Imprenditore agricolo" o di "Azienda agricola" secondo i requisiti previsti per legge.

Inoltre, si evidenzia che ai sensi dell'art. 49 comma 3 - 1 bis del D.L. n. 13 del 24/02/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 "... Gli impianti fotovoltaici ubicati in aree agricole, se posti al di fuori di aree protette o appartenenti a Rete Natura 2000, previa definizione delle aree idonee di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, e nei limiti consentiti dalle eventuali prescrizioni ove posti in aree soggette a vincoli paesaggistici diretti o

*indiretti, sono considerati manufatti strumentali all'attività agricola e sono liberamente installabili se sono realizzati direttamente da imprenditori agricoli o da società a partecipazione congiunta con i produttori di energia elettrica alle quali è conferita l'azienda o il ramo di azienda da parte degli stessi imprenditori agricoli ai quali è riservata l'attività di gestione imprenditoriale salvo che per gli aspetti tecnici di funzionamento dell'impianto e di cessione dell'energia e ricorrono le seguenti condizioni:*

*a) i pannelli solari sono posti sopra le piantagioni ad altezza pari o superiore a due metri dal suolo, senza fondazioni in cemento o difficilmente amovibili;*

*b) le modalità realizzative prevedono una loro effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole quale supporto per le piante ovvero per sistemi di irrigazione parcellizzata e di protezione o ombreggiatura parziale o mobile delle coltivazioni sottostanti ai fini della contestuale realizzazione di sistemi di monitoraggio, da attuare sulla base di linee guida adottate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, in collaborazione con il Gestore dei servizi energetici (GSE).*

*L'installazione è in ogni caso subordinata al previo del proprietario e del coltivatore, a qualsiasi titolo purché oneroso, del fondo”.*

Con riferimento, anche, alla realizzazione delle stazioni elettriche, si evidenzia la previsione di ulteriore consumo di suolo agricolo, previste su area tipizzata dallo strumento urbanistico come zona E, parti del territorio destinate ad usi agricoli. Tuttavia, ai sensi dell'art. 48 delle NTA del PRG comunale vigente, che disciplina gli interventi ammessi in zone agricole, si evidenzia la **non compatibilità della destinazione d'uso urbanistica**, ovvero in variante al vigente strumento urbanistico comunale.

Per le osservazioni rilevate in narrativa e rispettivamente alla proposta progettuale in oggetto si riporta **parere non favorevole**.

Infine, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14-bis comma 3 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, tali motivi ostativi possono essere superati mediante:

- modifica del layout dell'impianto fotovoltaico nel rispetto delle prescrizioni di base dell'art. 3.08 delle NTA PUTT/p;
- modifica del tracciato del cavidotto e/o documentazione ed analisi di dettaglio nel rispetto dell'art. 48 delle NTA del vigente PRG e dell'art. 3.08 delle NTA PUTT/p;
- modifica dell'altezza e delle caratteristiche della recinzione nel rispetto dell'art. 127 del Regolamento Edilizio Comunale;
- attestazione del requisito soggettivo di “Imprenditore Agricolo” o “Azienda Agricola” rilasciata dal competente ufficio regionale o attestazione di società a partecipazione congiunta con i produttori di energia elettrica alle quali è conferita l'azienda o il ramo di azienda da parte degli stessi imprenditori agricoli ai quali è riservata l'attività di gestione imprenditoriale salvo che per gli aspetti tecnici di funzionamento dell'impianto e di cessione dell'energia e ricorrono le seguenti condizioni di cui all'art.49 comma 3 - 1 bis del D.L. n. 13 del 24/02/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41.

Resta salvo quanto sopra riportato per la realizzazione delle stazioni elettriche.

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Margherita LASORELLA



La Dirigente  
del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio  
arch. Marina CARROZZO

